

→ **Seduta da brividi** in Piazza Affari che prima crolla e poi recupera. In calo lo spread dei Btp

La Borsa respira, strappo dei Bot

Giornata al cardiopalma per Piazza Affari, con un'apertura da brividi e la successiva risalita. Identico andamento per lo spread Btp/Bund tornato sotto quota 300 punti. Intanto i Bot segnano un deciso rialzo dei tassi.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO

Dopo il venerdì nero ed il lunedì nerissimo, finalmente un giorno di tregua concesso all'Italia dai mercati e dalla speculazione internazionale che vi spadroneggia. Ma questo non significa che sia stato un tranquillo martedì, anzi, l'andirivieni dell'indice azionario, precipitato del 4,7% per poi chiudere in positivo, e dell'ormai famigerato spread fra i btp nazionali ed i bund tedeschi ha tenuto per lunghe ore con il fiato sospeso le stanze dell'economia e della politica. Il tutto mentre le conseguenze pratiche dello sconquasso finanziario in corso hanno cominciato a manifestarsi nell'asta dei Bot annuali andata in scena a Roma, con un grave innalzamento dei tassi.

COME NEL 2008

In altri tempi si sarebbe trattato di uno dei tanti collocamenti di titoli a cui il Tesoro ricorre per finanziare l'enorme stock di debito pubblico del nostro Paese, qualcosa come 1.550 miliardi di euro. I 6,5 miliardi di Bot aggiudicati ieri, però, hanno rappresentato il primo test sull'andamento reale dei tassi d'interesse dopo l'inizio della bufera. Ebbene, come prevedibile c'è stato poco da sorridere: i rendimenti sono schizzati verso l'alto raggiungendo quota 3,67%, con una crescita dell'1,5% rispetto all'asta precedente. Un livello che non si registrava dal 2008, ed anche se non è facile tirare delle somme, vista la complessità dei fattori di cui tener conto, si può affermare che già quest'impennata graverà per qualche miliardo di euro sui conti dello Stato, erodendo di fatto la portata della manovra in via d'approvazione in Parlamento.

L'asta del Tesoro ha proposto all'attenzione un altro elemento, anch'esso di primaria importanza. Seppur predominante sull'offerta, la domanda dei Bot annuali è dimi-

nuita. Per la precisione, l'ammontare dei titoli richiesti è risultato equivalente a 10,4 miliardi, con un rapporto di 1,55 rispetto all'offerta contro il precedente 1,71. Un segnale di cui tener conto, poiché una crescente disaffezione degli investitori nei confronti dei Bot rappresenterebbe un ulteriore problema. Adesso l'attenzione si sposta a domani, quando si tasterà il polso dei grandi investitori esteri nell'asta di Btp a 5 e 15 anni con il rischio di ritrovarsi rendimenti ancora superiori a quelli dell'asta di ieri.

Intanto, come detto, in Piazza Affari si è vissuta una seduta per cuori forti, messi peraltro a dura prova da un'apertura da brivido, con gli indici che si sono avvitati verso il basso insieme allo spread Btp/Bund. E così, nel giro di un'ora si è arrivati a sfiorare il 5% di flessione dell'indicatore principale, l'Ftse Mib, mentre lo spread dei titoli di Stato si è addirittura avvicinato a quota 350. Poi, finalmente, una decisa risalita, innescata da qualche rassicurante dichiarazione politica e dalle puntuali prese di beneficio della speculazione. Una tendenza positiva che si è raffor-

In controtendenza

Negative le altre piazze europee: Londra -1,02% e Francoforte -0,78%

zata ora dopo ora fino alla chiusura del pomeriggio, con l'Ftse Mib in progresso dell'1,18%. Contemporaneamente lo spread sul Bund tedesco è tornato sotto quota 300 punti.

Insomma, non proprio un happy end ma comunque una boccata d'ossigeno, anche se ne serviranno molte altre per poter affermare che per l'Italia il peggio è passato. Tanto più che per le principali piazze europee il martedì è stato invece negativo: a Londra l'indice Ftse 100 è sceso dell'1,02%, il Dax di Francoforte è arretrato dello 0,78% mentre a Parigi l'indice Cac 40 è diminuito dello 0,93%. Resta da riferire dell'altro importante indicatore, il rapporto di cambio dell'euro. La moneta unica ha vissuto anch'essa una giornata movimentata, risalendo oltre quota 1,40 dollari dopo essere piombata in mattinata fino a 1,3837, sui minimi da quattro mesi. ♦

La salita dei rendimenti

Andamento dei rendimenti lordi di BOT a 12 mesi

